

REGIONALI: MELONI, "STIAMO RICOSTRUIENDO CENTRODESTRA, ORA GOVERNO SENZA M5S"

11 Febbraio 2019



L'AQUILA - "È una giornata felice, voglio ringraziare il popolo abruzzese per questo riconoscimento, per aver partecipato alle elezioni nonostante il tentativo della sinistra di piazzarle il 10 febbraio sperando di allontanare il voto, e poi qui non c'è la giuria quindi quando il popolo vota, il voto rimane quello".

Così Giorgia Meloni, con una punta d'ironia, stamattina nella sede della Giunta regionale dell'Abruzzo all'Aquila, accanto al neo presidente Marco Marsilio, che proprio Fratelli d'Italia indicò al tavolo nazionale del centrodestra fino a far convergere gli alleati, Lega e Forza Italia, inizialmente scettici.

"Stiamo crescendo, stiamo materializzando il nostro progetto di ricostruire il centrodestra, questo lavoro anche in queste

elezioni ci ripaga e ne siamo estremamente fieri”, ha aggiunto, “noi con la Lega siamo maggioranza ovunque, lascia ben sperare per il Paese, credo ci siano tutti i margini per un governo senza Movimento cinque stelle, ci crediamo e ci lavoriamo. Un governo che nasca insieme dalle urne, con un contratto che si stipula con gli italiani alle urne e non nelle segrete stanze. Ho sempre rispetto per i vinti, mi è capitato qualche volta di perdere, ma bisogna anche saper perdere. Ho sentito la candidata dei cinque stelle dire che la loro sconfitta è la sconfitta della democrazia, questa è una sconfitta del clientelismo del Pd e del pressapochismo del M5s, non della democrazia!”.

“Per noi è una grandissima vittoria, non soltanto perché quando proponiamo un nostro rappresentante quel rappresentante porta la coalizione alla vittoria, ma perché dopo che i cittadini ci hanno visto amministrare fanno aumentare i nostri consensi. Per me è motivo di vanto anche la percentuale di Fratelli d’Italia che sfiora al 7 per cento, non era scontato ed è l’unico partito che cresce insieme alla Lega”, ha fatto osservare la Meloni.

“L’Abruzzo è una regione nella quale Fdi ha chiesto di poter guidare la coalizione, siamo convinti di poter fare molto, combattere lo spopolamento, agire a difesa dei giovani, delle famiglie, abbiamo un programma articolato a cui abbiamo lavorato a lungo”, ha aggiunto.

Marsilio, accolto a Palazzo Silone dal direttore generale dell’Ente, Vincenzo Rivera, e dalla dirigente dell’ufficio stampa, Vanna Andreola, ha fatto un rapido giro negli uffici prima di tenere una conferenza stampa all’auditorium assieme alla Meloni e ai rappresentanti dei partiti della coalizione: il coordinatore regionale dello stesso Fratelli d’Italia, Etelwardo Sigismondi, il vice coordinatore regionale della Lega, il deputato Luigi D’Eramo, il senatore Gaetano Quagliariello della lista Udc-Dc-Idea e Gianluca Zelli di Azione Politica. Stefano Morelli, collaboratore parlamentare del deputato Antonio Martino, è arrivato in ritardo a rappresentare Forza Italia, mentre il senatore Nazario Pagano è rimasto a Pescara.

“Siamo qui per portare il buon governo del centrodestra”, ha aggiunto la Meloni, “tutti i leader nazionali sono stati in campagna elettorale e ci hanno messo la faccia, Marco e la sua squadra sa che siamo al loro fianco. Marco ha condotto una campagna commovente, devo ringraziarlo per come si è guadagnato il rispetto nonostante gli avversari che hanno parlato solo di noi, di quanto la candidatura di Marsilio non andasse bene e invece lui con la sua capacità di essere instancabile ha dimostrato quello che valeva”.

“Ringrazio gli abruzzesi, che hanno sentito il messaggio che gli abbiamo lanciato. Il risultato è stato al di sopra delle aspettative, un risultato che non raggiunse neanche D’Alfonso cinque anni fa”, ha detto dal canto suo Marsilio.

“Oggi il centrodestra riprende la guida della Regione Abruzzo, lo fa in modo autorevole e sento tutta la responsabilità – ha continuato – Sentivo che c’era voglia di discontinuità e lo hanno dimostrato le urne, ora dobbiamo dimostrare di saperlo fare, ci metteremo subito a lavoro per le tante emergenze che questa regione vive. Devo dire grazie a tutta la coalizione, vivo con orgoglio il fatto di essere il primo presidente di Regione espresso da Fratelli d’Italia e per questo ringrazio Giorgia Meloni per aver scelto l’Abruzzo per spendere il suo peso politico e la sua voglia di dimostrare l’esistenza di una classe dirigente all’altezza”.

Ringraziando le cinque compagini a suo supporto, Marsilio ha anche ricordato come le civiche costituitesi attorno a Giovanni Legnini, candidato sconfitto del campo progressista, “erano tutte liste finte civiche perché tutte appoggiate da gruppi parlamentari quindi esentate dalla necessità di raccogliere le firme. L’unica vera lista civica ce l’avevamo noi ed è Azione Politica”.